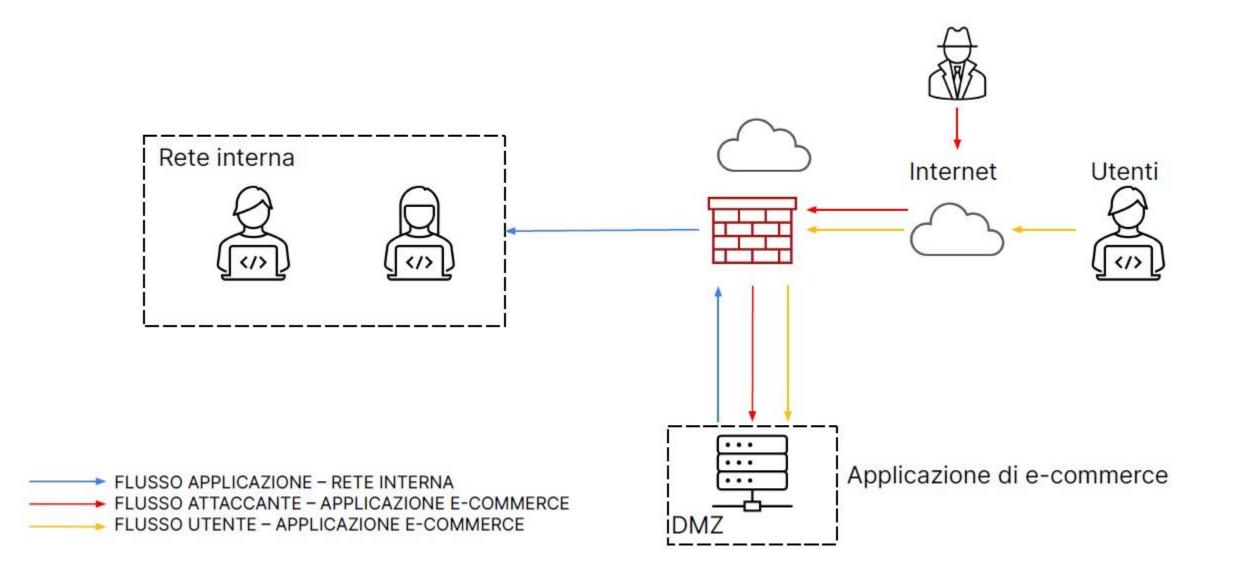
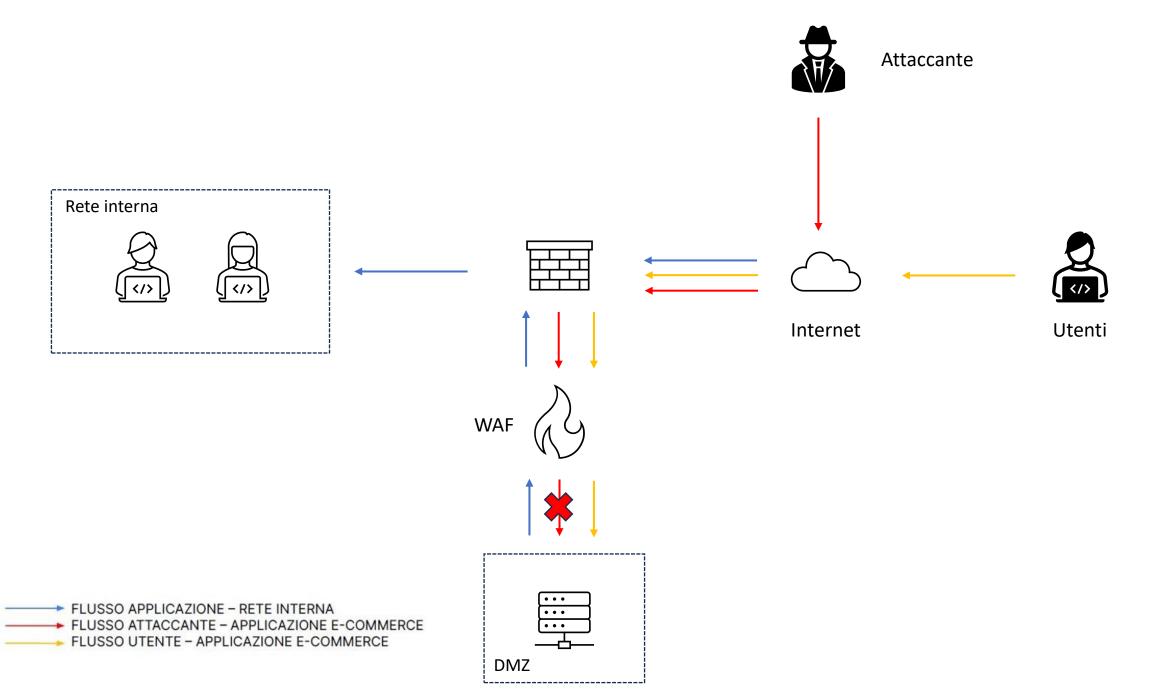
ANALISI DEI LOG

EPICODE WEEK 9



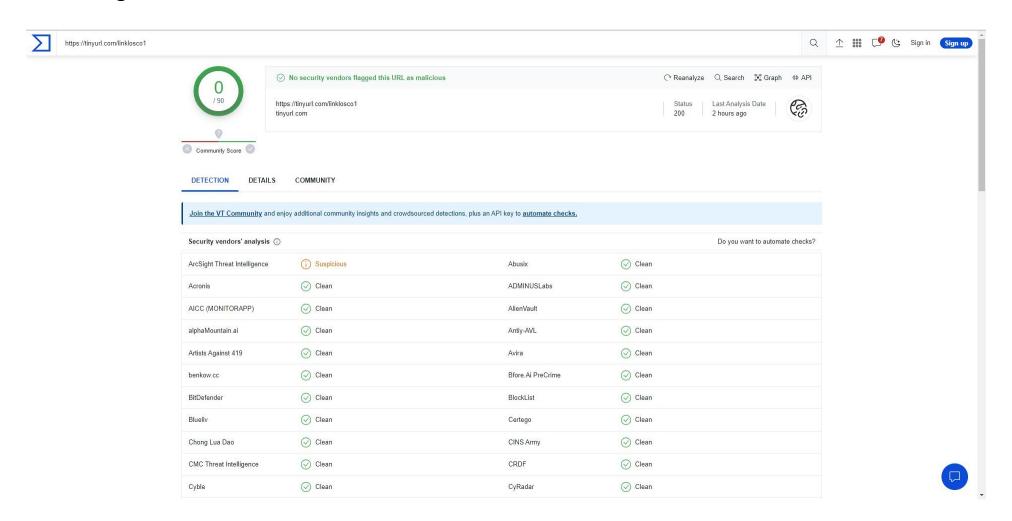
1. AZIONI PREVENTIVE

Partendo dall'architettura di rete dell'immagine precedente, come azione preventiva per difendere l'ecommerce si potrebbe implementare un **WAF** (Web Application Firewall), una categoria di firewall dedicata proprio allo scopo di proteggere un sistema da attacchi *SQLi* e *XSS*. Nel caso specifico andrebbe aggiunto al normale firewall come ulteriore filtro agli accessi dagli utenti esterni sull'ecommerce:

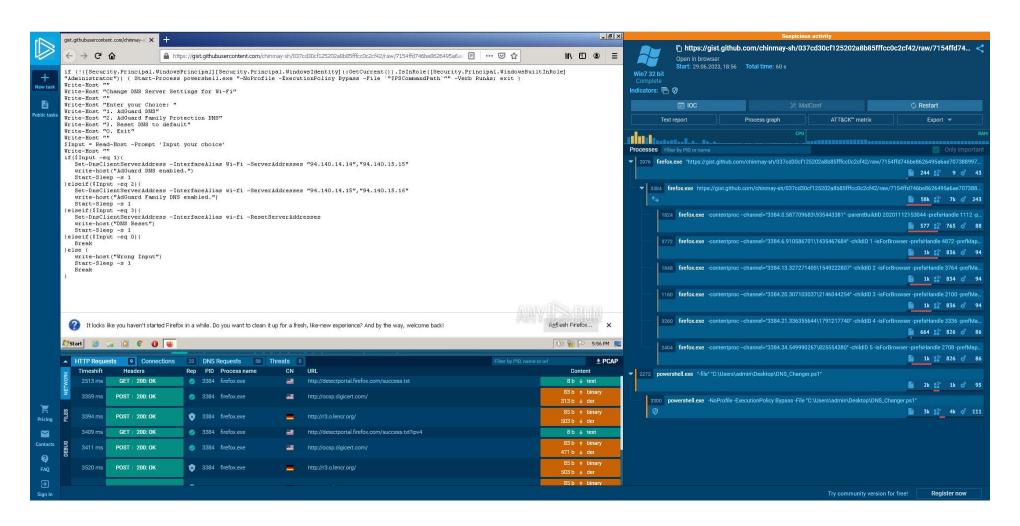


2. ANALISI ATTACCO

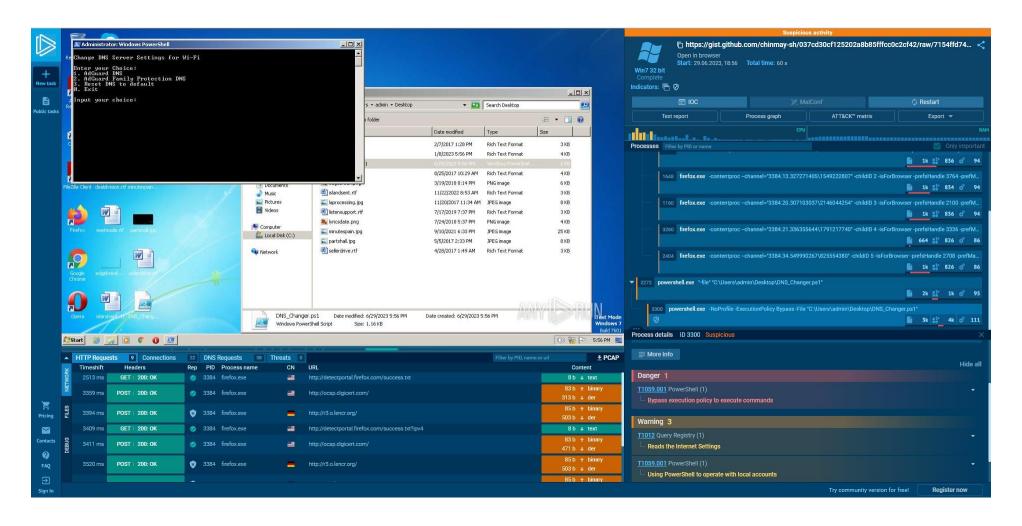
Andiamo ad analizzare i link https://tinyurl.com/linklosco2. Tramite VirusTotal verifichiamo che gli url risultano sicuri.



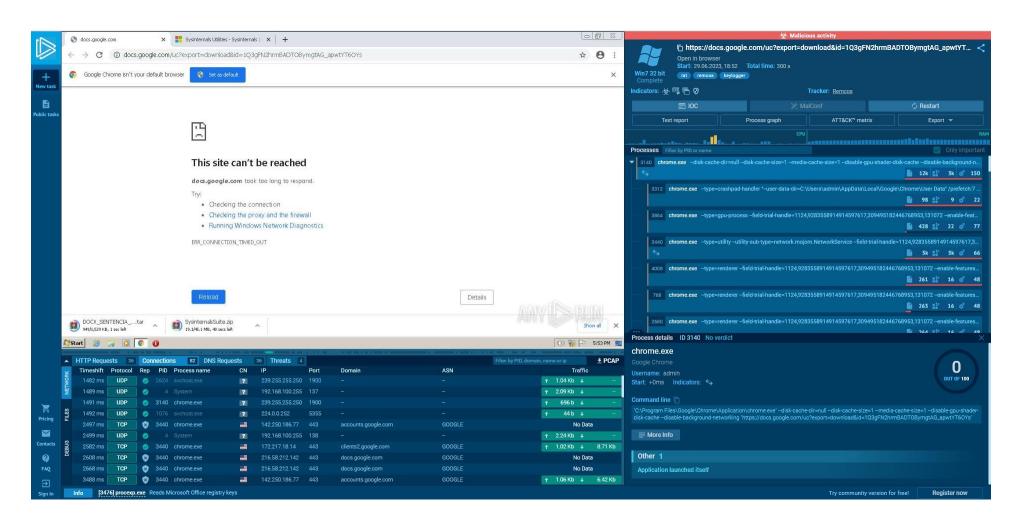
Aprendoli si avvia Any.run, un sito specializzato in malware analysis basato su cloud. Qui viene mostrato il link di origine che fa riferimento a una repository github che mostra delle righe di codice in python. Apparentemente sembrerebbe un semplice programma per cambiare i DNS. Scaricando il codice viene salvato come file .ps1, ovvero un eseguibile powershell, la shell di windows.



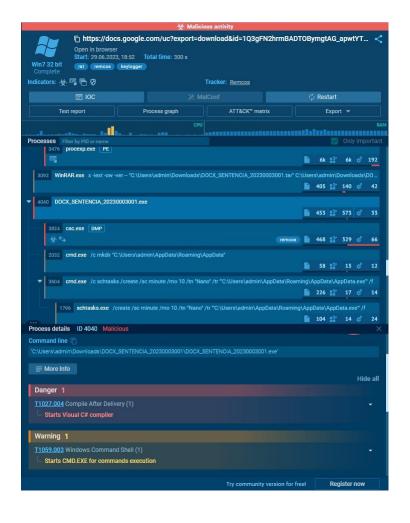
Nel download dalla lista processi non risulta ancora nulla di pericoloso. È nell'analisi del processo seguente all'avvio del suddetto codice che ci accorgiamo che il programma subdolamente ha cambiato le policy di esecuzione in amministratore. questo comportamento ovviamente è molto pericoloso, perché permette al codice di apportare modifiche al sistema a un livello privilegiato.

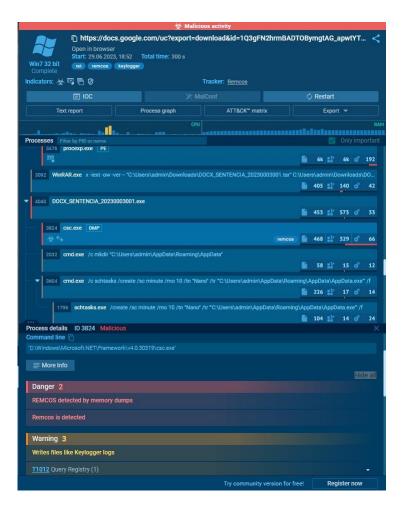


Aprendo invece il secondo link, questo ci riporta ad any.run dove possiamo analizzare un altro url sospetto. Questo collegamento riporta a un file doc google che però apparentemente non è raggiungibile. Dall'analisi del traffico si evince che svariate connessioni sono andate a buon fine e diverse richieste tcp sono state completate, e google in effetti si accorge del traffico anomalo e richiede una verifica dell'utente. Infine dalla pagina viene scaricato un file tar, un archivio.



Aprendo l'archivio viene estratto un file eseguibile .exe spacciato per un documento adobe. Il file una volta aperto si rivela un malware, contiene infatti un eseguibile del compilatore in C# e apre la shell di comando per l'esecuzione di REMCOS, un remote access trojan per prendere il controllo remoto del pc. Un semplice finto documento google ha dato accesso al sistema a una persona malintenzionata.



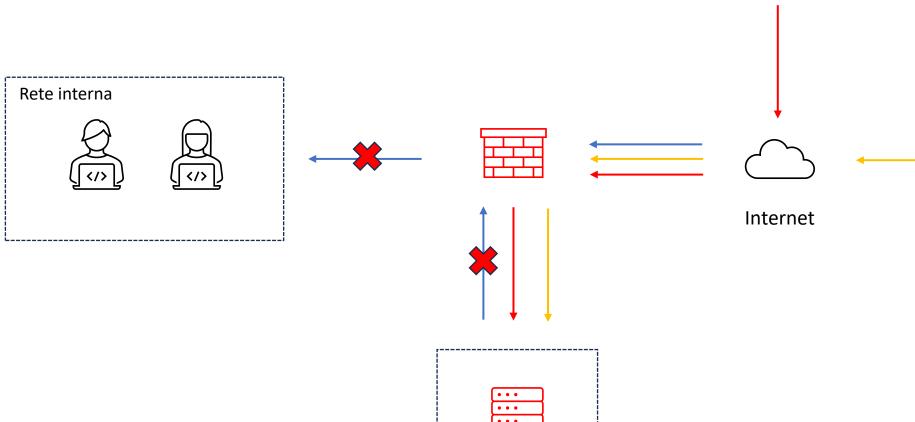


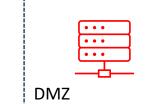
3. RESPONSE

L'applicazione web è stata infettata. Il malware non deve propagarsi e dobbiamo impedire di divulgare informazioni sensibili su internet. Per fare ciò dobbiamo procedere all'**isolamento** dell'asset infetto, quindi si isola il sistema compromesso, staccandolo dalla rete principale con delle adeguate regole sul firewall, ma mantenendo una connessione ad internet protetta come in figura:



Utenti

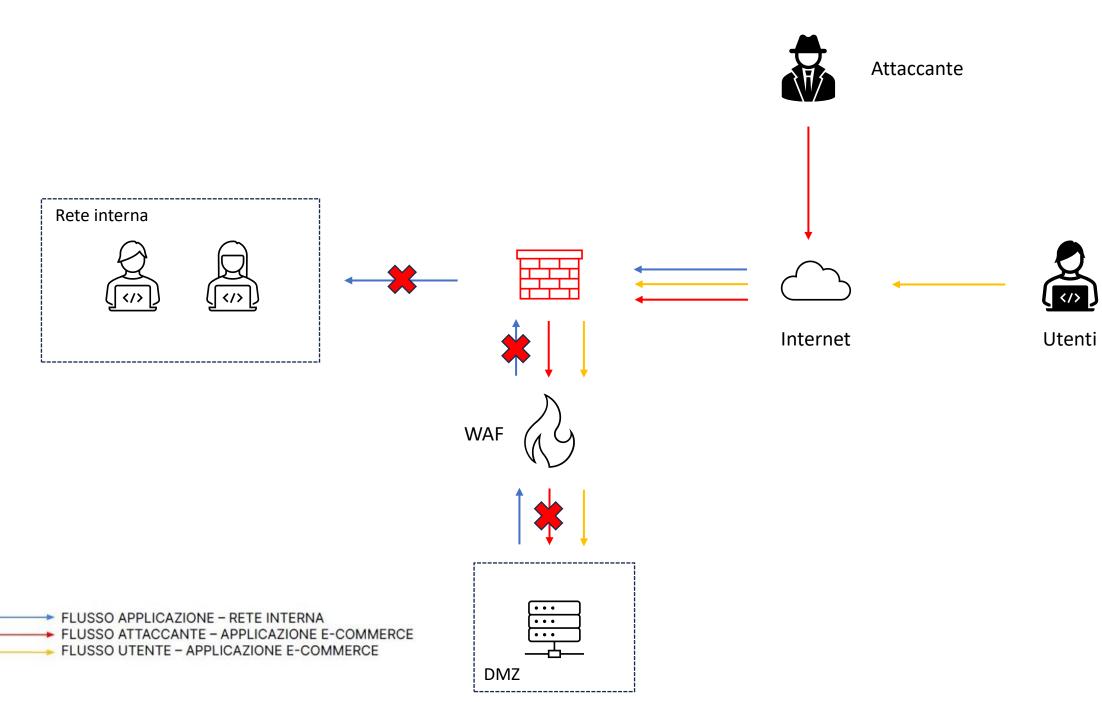




→ FLUSSO APPLICAZIONE - RETE INTERNA → FLUSSO ATTACCANTE - APPLICAZIONE E-COMMERCE → FLUSSO UTENTE - APPLICAZIONE E-COMMERCE

4. SOLUZIONE COMPLETA

Una soluzione che unisca la sicurezza della protezione verso attacchi SQLi e XSS e permetta l'isolamento preventivo del sistema potrebbe essere la seguente:



5. MODIFICA AGGRESSIVA DELL'INFRASTRUTTURA

A seguito delle azioni di prevenzione e delle azioni di remediation a valle dell'attacco, il sistema della figura precedente sembrerebbe essere stato messo in sicurezza, ma possiamo migliorare e aumentare ancora la qualità della difesa, integrando altri elementi e migliorando quelli attuali per ottimizzare la rete. Una soluzione adatta potrebbe essere la seguente, che aggiunge un firewall perimetrale aumentando la segmentazione della rete, nonché un IPS e un IDS per la prevenzione e il rilevamento delle intrusioni:

